



la COMUNITA' in cammino

*Parrocchia Madonna della Strada - Cagliari - Anno 3 • * numero 46 - 2021*



In buone mani

Questo fine settimana di Novembre, alla presenza dell'Arcivescovo Mons. Giuseppe Baturi, - con ancora le disposizioni governative sull'emergenza sanitaria in atto - la nostra comunità parrocchiale accompagna 27 ragazzi nella celebrazione del sacramento della Cresima. Una tappa importante per il loro cammino di vita cristiana e anche nel delicato passaggio di crescita umana nel quale sono

immersi e che inevitabilmente fa i conti con le conseguenze dei lunghi ed interminabili mesi segnati dalla pandemia. Infatti i ragazzi dei gruppi "Gerusalemme" e "Gabriele" nel mese di marzo 2020, nel bel mezzo del loro percorso verso la Cresima, hanno fatto i conti con le chiusure e le ristrettezze che ben conosciamo: sono testimone della dedizione e del coraggio con cui i catechisti Giancarlo, Monia, Rita e Mary, li hanno accompagnati, confezionando anche gli incontri in CaD (catechismo a distanza!) e, soprattutto nell'ultimo tratto, proponendo loro esperienze significative di crescita umana e di fede. Indimenticabile il camposcuola a Cuglieri nel mese di Luglio e, proprio domenica scorsa, il pellegrinaggio verso la Basilica di N.S. di Bonaria, affidando a Maria i loro sogni e ciò che maggiormente preoccupa e anima la loro vita. I catechisti: testimoni di vita e di fede per i ragazzi. Ognuno dei catechisti ha donato sè stesso anche dentro la storia personale che stava affrontando e le sfide con cui è stato chiamato a misurarsi; ma sempre e comunque con la fedeltà per i ragazzi e con la determinazione a poter donare loro il meglio di sé.

In questi anni è stato importante poter contare sul supporto e sul coinvolgimento delle famiglie di diversi di loro: presenti, propositivi e coinvolti nel cammino di fede. Non per tutti così, certo, ma pur sempre un segno di speranza per l'intera comunità.

A noi è chiesto, come parrocchia, come catechisti, ai genitori per la loro parte, e come educatori, di seminare, di seminare con abbondanza, con gratuita generosità e con tanta, tantissima speranza. Ne siamo certi: lo Spirito Santo saprà, come lui può, colmare vuoti, valorizzare doni, far radicare intuizioni e riempire di Sé il dono che la nostra comunità, nel volto dei catechisti, degli animatori, dei genitori e di chi ha incrociato le loro vite, è stata per ciascuno dei 27 cresimandi.

don Emanuele

DA UNA DOMENICA ALL'ALTRA

Calendario liturgico settimanale 14 - 21 novembre 2021
Trentatreesima Settimana del Tempo Ordinario e Prima del Salterio
SANTE MESSE E AVVISI

Domenica 14 novembre B 33ª DEL TEMPO ORDINARIO (f) Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32 <i>Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.</i>	Ore 07.30 - Per la comunità parrocchiale Ore 09.30 - Per le anime del purgatorio Ore 11.30 - Celebrazione delle Cresime presieduta da mons. <i>Giuseppe Baturi, arcivescovo di Cagliari</i> Ore 18.00 - Efisio
Lunedì 15 novembre S. Alberto Magno (mf) 1 Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118; Lc 18,35-43 <i>Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola.</i>	Ore 07.30 - Per la comunità parrocchiale Ore 17.15 - <i>Preghiera del Rosario</i> Ore 18.00 - Francesco - <i>anniversario</i>
Martedì 16 novembre 2 Mac 6,18-31; Sal 3; Lc 19,1-10 <i>Il Signore mi sostiene.</i>	Ore 07.30 - Defunti Fam. Angius Ore 17.00 - <i>Preghiera del Rosario animata dal gruppo mariano</i> Ore 18.00 - Giovanni
Mercoledì 17 novembre S. Elisabetta D'Ungheria (m) 2 Mac 7,1.20-31; Sal 16; Lc 19,11-28 <i>Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.</i>	Ore 07.30 - Nino Ore 17.15 - <i>Preghiera del Rosario</i> Ore 18.00 - Luigi
Giovedì 18 novembre Dedic. Basiliche Ss. Pietro e Paolo (mf) 1 Mac 2,15-29; Sal 49; Lc 19,41-44 <i>A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.</i>	Ore 07.30 - Per i defunti della Fam. Cara Ore 17.15 - <i>Preghiera del Rosario</i> Ore 18.00 - Tonio
Venerdì 19 novembre 1 Mac 4,36-37.52-59; C 1 Cr 29,10-12; Lc 19,45-48 <i>Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore.</i>	Ore 07.30 - Maria Grazia Ore 16.00 - 18.00 <i>Adorazione Eucaristica</i> Ore 18.00 - Samuele, Grazietta, Emma, Santino e Vincenzo Ore 18.45 - Walter - <i>anniversario</i>
Sabato 20 novembre 1 Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40 <i>Esulterò, Signore, per la tua salvezza.</i>	Ore 17.00 - Franco Ore 18.15 - Eugenia
Domenica 21 novembre B 34ª DEL TEMPO ORDINARIO (f) CRISTO RE DELL'UNIVERSO Dn 7,13-14; Sal 92; Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37 <i>Il Signore regna, si riveste di splendore.</i>	Ore 07.30 - Per la comunità parrocchiale Ore 09.30 - Bonaria e Luigi Ore 11.30 - <i>Matrimonio Carlo e Emanuela</i> Ore 18.00 - Virgilio, Maria e Emanuela

“Beata quella parrocchia dove non pochi fanno tutto, ma tutti fanno qualcosa per il bene della comunità!”



LA PAROLA DEL PAPA

PAPA FRANCESCO

Catechesi sulla Lettera ai Galati del 10 novembre 2021 - 15. Non lasciamoci prendere dalla stanchezza

Siamo giunti alla conclusione delle catechesi sulla *Lettera ai Galati*. Su quanti altri contenuti, presenti in questo scritto di San Paolo, si sarebbe potuto riflettere! La Parola di Dio è una sorgente inesauribile. E l'Apostolo in questa Lettera ci ha parlato come evangelizzatore, come teologo e come pastore. Il santo vescovo Ignazio di Antiochia ha una bella espressione, quando scrive: «Vi è un solo maestro il quale parlò e ciò che disse fu fatto; ma le cose che egli fece tacendo sono degne del Padre. Chi possiede la parola di Gesù può ascoltare anche il suo silenzio» (*Ad Ephesios*, 15,1-2). Possiamo dire che l'apostolo Paolo è stato capace di dare voce a questo silenzio di Dio. Le sue intuizioni più originali ci aiutano a scoprire la sconvolgente novità racchiusa nella rivelazione di Gesù Cristo. È stato un vero teologo, che ha contemplato il mistero di Cristo e l'ha trasmesso con la sua intelligenza creativa. Ed è stato anche capace di esercitare la sua missione pastorale nei confronti di una comunità smarrita e confusa. Lo ha fatto con metodi differenti: ha usato di volta in volta l'ironia, il rigore, la mansuetudine... Ha rivendicato la propria autorità di apostolo, ma nello stesso tempo non ha nascosto le debolezze del suo carattere. Nel suo cuore la forza dello Spirito ha realmente scavato: l'incontro con Cristo Risorto ha conquistato e trasformato tutta la sua vita, e lui l'ha spesa interamente al servizio del Vangelo.

Paolo non ha mai pensato a un cristianesimo dai tratti irenici, privo di mordente e di energia, al contrario. Ha difeso la libertà portata da Cristo con una passione che fino ad oggi commuove, soprattutto se pensiamo alle sofferenze e alla solitudine che ha dovuto subire. Era convinto di avere ricevuto una chiamata a cui solo lui poteva rispondere; e ha voluto spiegare ai Galati che erano anch'essi chiamati a quella libertà, che li affrancava da ogni forma di schiavitù, perché li rendeva eredi della promessa antica e, in Cristo, figli di Dio. E consapevole dei rischi che questa concezione della libertà portava, non ha mai minimizzato le conseguenze. Lui era consapevole dei rischi che porta la libertà cristiana, ma non ha minimizzato le conseguenze. Ha ribadito con *parresia*, cioè con coraggio, ai credenti che la libertà non equivale affatto a libertinaggio, né conduce a forme di presuntuosa autosufficienza. Al contrario, Paolo ha posto la libertà all'ombra dell'amore e ha stabilito il suo coerente esercizio nel servizio della carità. Tutta questa visione è stata posta nell'orizzonte della vita secondo lo Spirito Santo, che porta a compimento la Legge donata da Dio a Israele e impedisce di ricadere sotto la schiavitù del peccato. La tentazione è sempre quella di tornare indietro. Una definizione dei cristiani, che è nella Scrittura, dice che noi cristiani non siamo gente che va indietro, che torna indietro. Una bella definizione. E la tentazione è questa di andare indietro per essere più sicuri; tornare soltanto alla Legge, trascurando la vita nuova dello Spirito. È questo che Paolo ci insegna: la vera Legge ha la sua pienezza in questa vita dello Spirito che Gesù ci ha dato. E questa vita dello Spirito può essere vissuta soltanto nella libertà, la libertà cristiana. E questa è una delle cose più belle.

Al termine di questo itinerario di catechesi, mi pare che possa nascere in noi un duplice atteggiamento. Da una parte, l'insegnamento dell'Apostolo genera in noi *entusiasmo*; ci sentiamo spinti a seguire subito la via della libertà, a "camminare secondo lo Spirito". Sempre camminare secondo lo Spirito: ci fa liberi. Dall'altra parte, siamo consapevoli dei nostri limiti, perché tocchiamo con mano ogni giorno quanto facciamo fatica ad essere docili allo Spirito, ad assecondare la sua benefica azione. Allora può sopraggiungere *la stanchezza che frena l'entusiasmo*. Ci si sente scoraggiati, deboli, a volte emarginati rispetto allo stile di vita secondo la mentalità mondana. Sant'Agostino ci suggerisce come reagire in questa situazione, rifacendosi all'episodio evangelico della tempesta sul lago. Dice così: «La fede di Cristo nel tuo cuore è come Cristo nella barca. Ascolti insulti, ti affatichi, sei sconvolto, e Cristo dorme. Risveglia Cristo, scuoti la tua fede! Persino nel turbamento sei in grado di fare qualcosa. Scuoti la tua fede. Cristo si desti e ti parli... Perciò risveglia Cristo... Credi ciò che è stato detto, e si fa grande bonaccia nel tuo cuore» (*Discorsi* 163/B 6). Nei momenti di difficoltà siamo come – dice Sant'Agostino qui – nella barca nel momento della tempesta. E cosa hanno fatto gli Apostoli? Hanno svegliato Cristo che dormiva mentre c'era la tempesta; ma Lui era presente. L'unica cosa che possiamo fare nei momenti brutti è quella di "svegliare" Cristo che è dentro di noi, ma "dorme" come nella barca. È proprio così. Dobbiamo risvegliare Cristo nel nostro cuore e solo allora potremo contemplare le cose con il suo sguardo, perché Lui vede oltre la tempesta. Attraverso quel suo sguardo sereno, possiamo vedere un panorama che, da soli, non è neppure pensabile scorgere.

In questo cammino impegnativo ma affascinante, l'Apostolo ci ricorda che non possiamo permetterci alcuna stanchezza nel fare il bene. Non stancatevi di fare il bene. Dobbiamo confidare che lo Spirito viene sempre in aiuto alla nostra debolezza e ci concede il sostegno di cui abbiamo bisogno. Dunque, impariamo a invocare più spesso lo Spirito Santo! Qualcuno può dire: "E come si invoca lo Spirito Santo? Perché io so pregare il Padre, con il Padre Nostro; so pregare la Madonna con l'Ave Maria; so pregare Gesù con la Preghiera delle Piaghe, ma lo Spirito? Quale è la preghiera dello Spirito Santo?". La preghiera allo Spirito Santo è spontanea: deve nascere dal tuo cuore. Tu devi dire nei momenti di difficoltà: "Santo Spirito, vieni". La parola chiave è questa: "vieni". Ma devi dirlo tu con il tuo linguaggio, con le tue parole. Vieni, perché sono in difficoltà, vieni perché sono nell'oscurità, nel buio; vieni perché non so cosa fare; vieni perché sto per cadere. Vieni. Vieni. È la parola dello Spirito per chiamare lo Spirito. Impariamo a invocare più spesso lo Spirito Santo. Possiamo farlo con parole semplici, nei vari momenti della giornata. E possiamo portare con noi, magari dentro il nostro Vangelo tascabile, la bella preghiera che la Chiesa recita a Pentecoste: «Vieni, Santo Spirito, / manda a noi dal cielo / un raggio della tua luce! / Vieni, padre dei poveri, / vieni, datore dei doni, / vieni, luce dei cuori! / Consolatore perfetto, / ospite dolce dell'anima / dolcissimo sollievo...». Vieni. E così prosegue, è una preghiera bellissima. Il nocciolo della preghiera è "vieni", così la Madonna e gli Apostoli pregavano dopo che Gesù era salito in Cielo; erano soli nel Cenacolo e invocavano lo Spirito. Ci farà bene pregare spesso: *Vieni, Spirito Santo*. E con la presenza dello Spirito noi salvaguardiamo la libertà. Saremo liberi, cristiani liberi, non attaccati al passato nel senso negativo della parola, non incatenati a pratiche, ma liberi della libertà cristiana, quella che ci fa maturare. Ci aiuterà questa preghiera a camminare nello Spirito, nella libertà e nella gioia, perché quando viene lo Spirito Santo viene la gioia, la vera gioia. Il Signore vi benedica.

NOTIZIE IN BREVE
dalla Comunità Parrocchiale
Madonna della Strada

avviso

In occasione della celebrazione delle Cresime, **domenica 14 novembre 2021 alle ore 11.30** l'ingresso in chiesa sarà riservato alle persone individuate e concordate con le famiglie dei ragazzi.

Le misure di sicurezza non consentono di accogliere chi abitualmente partecipa alla messa in quegli orari. Chiedo gentilmente di partecipare alla Messa utilizzando altri orari e ringrazio della comprensione.

don Emanuele

PARROCCHIA MADONNA DELLA STRADA - CAGLIARI

**Assemblea
parrocchiale**

di presentazione del Sinodo

martedì, 16 novembre 2021

ore 18.45

a cura di don Mario Farci

coordinatore diocesano



Un momento importante di vita comunitaria per saperne di più sul Sinodo voluto da Papa Francesco per un rinnovato "camminare insieme" nella Chiesa.

Tutti siamo invitati! In modo particolare:

Gruppo mariano

Volontari Caritas

Catechisti

Genitori dei ragazzi della catechesi

Lettori

Gruppo giovani

Coro parrocchiale

Ministri eucarestia e malati

e tutti i battezzati della nostra parrocchia!

PARROCCHIA MADONNA DELLA STRADA - CAGLIARI

Sono aperte le iscrizioni per il

Percorso di preparazione

al Sacramento

della Cresima

e dell'Eucarestia per giovani e adulti



Da lunedì 15 Novembre 2022 alle ore 19.15, un percorso per scoprire la fede cristiana, completare l'Iniziazione Cristiana e scegliere di vivere e testimoniare il Vangelo.

Per informazioni ed iscrizioni:

- Ufficio parrocchiale, dopo la celebrazione della Messa

- 3661504634

- madonnadellastrada@libero.it

Il cammino dell'Amore



*Incontri per i fidanzati che si preparano
a celebrare il Sacramento del Matrimonio*

da domenica 16 gennaio 2022
dalle ore 19.00 alle 20.30

per informazioni e adesioni
entro il 6 gennaio 2022:
in sacrestia
3661504634
madonnadellastrada@libero.it

**Partecipate
numerosi alla
selezione
fotografica per il
calendario 2022
della nostra
parrocchia.**

**Il parroco, don Emanuele, può essere sempre contattato al numero 3661504634.
Puoi seguirci su www.madonnadellastrada.it e contattarci all'indirizzo
madonnadellastrada@libero.it**

**I sacerdoti sono disponibili per il Sacramento della Riconciliazione:
tutti i giorni prima o dopo la celebrazione Eucaristica;
il Venerdì dalle 16.00 alle 18.00;
il Sabato e la Domenica dalle 17.00 alle 18.00;
la Domenica dalle 9.30 alle 11.00.**

**ed. la COMUNITA' in cammino © 2019 - ad uso privato della Parrocchia
Madonna della Strada - Cagliari - Stampato in proprio**